



Ministero Dell' Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it

– web: <http://www.tartinipadova.edu.it>

Codice meccanografico: PDIC83000D C. F. 80015140280Codice univoco: UF16KQ

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNALE

2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola XIII IC DI PADOVA "TARTINI" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15/12/2021 e approvato con delibera n. 31 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 6755/15C del 15/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 50

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola XIII IC DI PADOVA
"TARTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6755/15c del
15/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 50*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Ampliamento dell'Offerta formativa: PROMOZIONE della CREATIVITA'
- 3.3. IL CURRICOLO
- 3.4. IL CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IDENTITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO

ANALISI DEL CONTESTO

Il XIII Istituto Comprensivo "*G. Tartini*" è nato a seguito della razionalizzazione delle scuole del primo ciclo del Comune di Padova, il 01/09/2007. Sono presenti tre ordini di scuola: una scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria, due plessi di scuola secondaria di primo grado. L'Istituto Comprensivo è situato nel **Quartiere 6 Padova Ovest**, prima periferia della città, ed è ben collegato al Centro Storico. Ottima la raggiungibilità da parte dell'utenza delle sedi scolastiche situate nelle varie zone del quartiere. Un *territorio* vario sotto il profilo dell'assetto urbanistico: ha conservato peculiarità funzionali e visive tali da consentire una buona vivibilità. Il Quartiere è attraversato da alcune importanti direttrici di traffico veicolare: via Chiesanuova, via Dei Colli e via Po; i *polmoni verdi* del territorio sono il Parco degli Alpini, gli ampi spazi verdi a servizio degli Istituti agrari ed altri sette parchi e giardini pubblici a disposizione dei cittadini. Le **sedi scolastiche** sono situate nelle zone:

- **zona Brusegana:** la zona presenta due realtà abitative e sociali diverse: via dei Colli separa una porzione di territorio più rurale, di antica origine, adiacente al Bacchiglione, da un'altra con caratteristiche di insediamento tipiche di prima periferia cittadina.
- **quartiere Chiesanuova- Brentelle:** densa area abitativa.
- **zona "Cave",** popoloso quartiere dove sono presenti tre istituti Superiori: "P. Scalcerle", "S. Benedetto da Norcia" e "Duca degli Abruzzi".

Il territorio è interessato da fenomeni di immigrazione, infatti circa il 48% della popolazione scolastica è rappresentato da alunni di origine non italiana. La composizione socio - culturale delle famiglie degli alunni del nostro Istituto è eterogenea. L'Istituzione Scolastica da anni predispone necessari interventi per l'inclusione e di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da nuovi insediamenti abitativi che hanno contribuito ad aumentare la popolazione residente, abbassando conseguentemente l'età media degli abitanti, che risulta così essere fra le più basse della città. La percentuale

della presenza di alunni di origine non italiana nei plessi è: Peter Pan (infanzia) 71%, le scuole primarie Arcobaleno 31%, Fogazzaro 42%, Gozzi 50%, Lombardo Radice 59%, Secondaria I° "Tartini" 42% e Boito 46%. La maggioranza di questi studenti ha frequentato tutto il ciclo scolastico fin dalla scuola dell'infanzia in Italia: ciò semplifica il processo di inclusione e integrazione sociale. - In questo *ambiente multiculturale*, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni. - **L'Istituto considera la diversità culturale una risorsa positiva per i complessi processi di crescita degli alunni e, in prospettiva, della società.** - ***La scuola diventa spazio in cui si promuovono competenze di convivenza civile e di cittadinanza attiva.***

Considerati i bisogni educativi e formativi della nostra popolazione scolastica, vengono destinati appositi finanziamenti per corsi di recupero e **laboratori di facilitazione linguistica**, risorse per il rinnovo dei sussidi didattici, audiovisivi e informatici.

Il territorio in cui è collocata la scuola offre diverse opportunità: **la Biblioteca Comunale "Brentella"**; **l'Archivio di Stato di Padova**; il DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SOCIO-SANITARIO con i SERVIZI SOCIALI; un gruppo scout; diverse società sportive; quattro parrocchie con relativi gruppi associativi, un cinema di quartiere, il teatro "*Ai Colli*", il teatro "*Esperia*", il Parco Centro Sportivo "*F. Raciti*", IL CENTRO REGIONALE PER LE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO "*EDIMAR*", la Piscina "*Padova 2000*" e il Museo provinciale degli insetti "*Esapolis*"; associazioni delegate dal Comune di Padova a svolgere attività di animazione territoriale nel quartiere, come "*Matita Matta*" o come "*Matite Colorate*" che opera all'interno dell'Istituto.

Il Comune rappresenta un partner importante, anche in termini di risorse economiche, per l'arricchimento dell'offerta formativa (programmi educativi proposti da, VIVIPADOVA, ATTIVAMENTE, dall'Università di Padova...), per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per progetti di primo sport per gli alunni della scuola primaria. L'Istituto promuove attraverso **M.I.CH.A., Società di Scacchi di Padova**, la conoscenza del **GIOCO degli SCACCHI** per gli studenti: tecnica delle regole del gioco, storia e cultura, ma anche implicazioni con le discipline scientifiche come la matematica, la ricerca operativa, la *computer science*.

Azioni del cambiamento della scuola

Ripensare il **contesto scolastico**

-post emergenza COVID-19 & Nuova Scuola

L'emergenza COVID-19 ha visto l'Istituto XIII I.C. *G. Tartini* impegnato su più più fronti per la "RIPARTENZA" ed il rientro in presenza, dopo il lockdown 2019-20:

- ottimizzare la logistica di tutti gli spazi (aule/palestre/mense/biblioteche/accessi differenziati agli edifici) anche con interventi di edilizia leggera per rispettare il distanziamento e la sanificazione dei locali;
- garantire la sanificazione e predisporre dispositivi di protezione per docenti, studenti, personale ATA;
- offrire alle famiglie svantaggiate, in comodato d'uso, supporti informatici per attivare la Didattica a Distanza.

Azioni del cambiamento della scuola

- Diffusione e potenziamento della **didattica per competenze** e della **promozione e del successo formativo**;
- **DDI -Didattica Digitale Integrata** (aggiornamento annuale del Piano per la Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI, a cura del Gruppo di Lavoro DDI);
- focus: valutazione Formativa;
- aggiornamento qualitativo del Curricolo di Istituto, a cura del Gruppo di Lavoro;
- sviluppo **Competenze Chiave- Parlamento Europeo 2018-e Soft Skills**;
- potenziare le scelte strategiche: inclusione, orientamento, formazione per affrontare le nuove sfide,
- consapevolezza etica: potenziamento del Curricolo per **l'insegnamento trasversale di Educazione CIVICA**,
- *cura degli ambienti di apprendimento*, digitalizzazione diffusa;
- priorità della gestione della sicurezza e diritto alla salute,
- comunicazione come fattore strategico,
- patto di comunità e alleanza educativa.

Rimozione degli ostacoli

- Sostenere processi di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

Contrasto alla dispersione scolastica

- Potenziamento degli interventi in favore delle studentesse e degli studenti che hanno avuto difficoltà ad accedere alla didattica a distanza e hanno accumulato ritardi nel loro percorso scolastico al fine di contrastare il *learning gap* generato dall'emergenza sanitaria.
- Potenziare azioni a contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di bullismo anche informatico.
- Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Promozione della cittadinanza attiva e della legalità democratica

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

- Solidarietà e cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e doveri, dei comportamenti responsabili, attraverso iniziative che valorizzano il rispetto della legalità.

Produzione e promozione di prodotti multimediali

- Predisposizione, in tempo di Covid-19, di visite guidate su siti artistici attraverso realtà virtuali.
- Potenziamento dell'utilizzo della PIATTAFORME EDUCATIVE- Microsoft Office 365- *Teams*- classi virtuali (**PNSD- Azione #9** - Un profilo digitale per ogni studente; **Azione #10** - Un profilo digitale per ogni docente; **Azione #4** - **REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM** -AVVISO PUBBLICO -decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147

Educazione alla cultura delle arti

- Potenziare l'educazione alla conoscenza della cultura artistica in tutte le sue forme, attraverso progetti che prevedano attività dedicate e curricolari.
- *Co-costruzione di conoscenze/comunità di pratiche:*
 - produzione di materiale editoriale a cura degli studenti (Redazione del Notiziario del XIII I.C. Tartini "Spazio-Tempo"- pubblicato nel sito dell'Istituto).
 - azioni educative e didattiche per lo sviluppo della metacompetenza INFORMATION LITERACY;

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



L'IDENTITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto XIII IC "G. Tartini" è situato nel Quartiere 6 Padova Ovest, prima periferia della città; ottima la raggiungibilità da parte dell'utenza delle sedi scolastiche situate nelle varie zone del quartiere. Il Comune rappresenta un partner, anche in termini di risorse economiche, per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, e per progetti di primo sport per gli alunni della scuola primaria.

Le sedi scolastiche sono situate nelle zone: Brusegana, Chiesanuova- Brentelle e Cave.

Sono presenti tre Istituti Superiori: "P. Scalcerle", "S. Benedetto da Norcia" e "Duca degli Abruzzi".

La scuola è collocata in un territorio che offre diverse risorse:

Biblioteca "Brentella" Quartiere 6, Distretto Sanitario ed Ospedale ai Colli, Servizi Sociali, il CENTRO REGIONALE PER LE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO "Edimar", un'associazione che svolge attività con i bambini del territorio "Matita Matta", gruppo scout, società sportive e Centro Sportivo "F. Raciti", Piscine "Padova 2000", quattro parrocchie con relativi gruppi associativi, cinema di quartiere, Teatro "Ai Colli", Teatro "Esperia", l'Archivio di Stato di Padova, il Parco-Museo Provinciale degli Insetti "Esapolis". I polmoni verdi del territorio sono il Parco degli Alpini, gli ampi spazi verdi a servizio degli Istituti agrari ed altri sette parchi e giardini pubblici a disposizione dei cittadini. L'Istituto promuove attraverso M.I.CH.A., Società di Scacchi di Padova, la conoscenza del GIOCO degli SCACCHI per gli studenti: tecnica delle regole del gioco, storia e cultura, ma anche implicazioni con le discipline scientifiche come la matematica, la ricerca operativa, la *computer science*.

Premessa : ripensare il contesto scolastico –post emergenza COVID-19 e Nuova Scuola-

Azioni del cambiamento della scuola:

- Diffusione della didattica per competenze e della promozione e del successo formativo,
- DDI -Didattica Digitale Integrata,
- valutazione Formativa,
- aggiornamento qualitativo del curriculum di Istituto,
- competenze del XXI secolo: Competenze Chiave e *Soft Skills*,
- personale sempre più formato e qualificato per affrontare le nuove sfide,
- consapevolezza etica: curriculum per insegnamento trasversale di Educazione CIVICA,
- cura degli ambienti di apprendimento, digitalizzazione diffusa,
- priorità della gestione della sicurezza e diritto alla salute,
- comunicazione come fattore strategico,
- patto di comunità e alleanza educativa.

Rimozione degli ostacoli: sostenere processi di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

Contrasto alla dispersione scolastica

Potenziamento degli interventi in favore dei minori che hanno avuto difficoltà ad accedere alla didattica a distanza e hanno accumulato ritardi nel loro percorso scolastico al fine di contrastare il *learning gap* generato dall'emergenza sanitaria.

Potenziare azioni a contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di bullismo anche informatico.

Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Promozione della cittadinanza attiva e della legalità democratica

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Solidarietà e cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e doveri, dei comportamenti responsabili, attraverso iniziative che valorizzano il rispetto della legalità.

Produzione e promozione di prodotti multimediali

Predisposizione, in tempo di Covid-19, di visite guidate su siti artistici attraverso realtà virtuali.

Educazione alla cultura delle arti.

Potenziare l'educazione alla conoscenza della cultura artistica in tutte le sue forme, attraverso progetti che prevedano attività dedicate e curricolari.

Campagna di comunicazione con produzione di materiale editoriale a cura degli studenti (INFORMATION LITERACY).

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

SC. dell'INFANZIA

PETER PAN

La Scuola dell'Infanzia Peter Pan è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione infantile, con particolare attenzione alla socializzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

SCUOLA PRIMARIA

ARCOBALENO

La Scuola Primaria Arcobaleno è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione primaria, con particolare attenzione alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

FOGAZZARO

La Scuola Primaria Fogazzaro è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione primaria, con particolare attenzione alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

A. BOITO

La Scuola Secondaria di Primo Grado A. Boito è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione secondaria, con particolare attenzione alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

GOZZI

La Scuola Primaria Gozzi è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione primaria, con particolare attenzione alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

LOMBARDO RADICE

La Scuola Primaria Lombardo Radice è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione primaria, con particolare attenzione alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

TARTINI

La Scuola Secondaria di Primo Grado Tartini è situata in viale dell'Industria, 10, a Boito (PV). È una scuola a indirizzo pedagogico che opera in un contesto urbano. L'edificio è moderno e luminoso, con ampi spazi esterni. La scuola è gestita da un team di docenti e personale amministrativo qualificato. L'offerta formativa è basata sui principi dell'educazione secondaria, con particolare attenzione alla alfabetizzazione e allo sviluppo delle competenze di base.

LE NOSTRE SCUOLE +tutti i link

- Infanzia- Peter Pan [SCUOLE e PDF/SC PETER PAN.pdf](#)
- Primaria- Arcobaleno [SCUOLE e PDF/SC. ARCOBALENO.pdf](#)
- Primaria- Fogazzaro [SCUOLE e PDF/SC. FOGAZZARO.pdf](#)
- Primaria- Gozzi [SCUOLE e PDF/SC. GOZZI.pdf](#)
- Primaria- Lombardo Radice [SCUOLE e PDF/SC. LOMBARDO RADICE.pdf](#)
- Secondaria di primo grado- Boito [SCUOLE e PDF/SC. BOITO.pdf](#)
- Secondaria di primo grado- Tartini [SCUOLE e PDF/SC. TARTINI.pdf](#)

LE NOSTRE SCUOLE-pdf presentazione

- Infanzia- Peter Pan [SCUOLE e PDF/SC PETER PAN.pdf](#)
- Primaria- Arcobaleno [SCUOLE e PDF/SC. ARCOBALENO.pdf](#)
- Primaria- Fogazzaro [SCUOLE e PDF/SC. FOGAZZARO.pdf](#)
- Primaria- Gozzi [SCUOLE e PDF/SC. GOZZI.pdf](#)
- Primaria- Lombardo Radice [SCUOLE e PDF/SC. LOMBARDO RADICE.pdf](#)
- Secondaria di primo grado- Boito [SCUOLE e PDF/SC. BOITO.pdf](#)
- Secondaria di primo grado- Tartini [SCUOLE e PDF/SC. TARTINI.pdf](#)

TOUR VIRTUALI- visita le nostre scuole, cliccando sui LINK:

Scuola dell'Infanzia

Peter Pan https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/peter-pan/

Scuola Primaria a tempo pieno

ARCOBALENO https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/arcobaleno/

Scuola Primaria a tempo normale

A. FOGAZZARO https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/fogazzaro-pd/

Scuola Primaria a tempo pieno

G. GOZZI https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/gozzi-padova/

Scuola Primaria a tempo normale

G. Lombardo RADICE https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/lombardo-radice-pd/

Scuola Secondaria di primo grado

A. Boito https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/a-boito/

Scuola Secondaria di primo grado

G. Tartini https://tartinipadova.edu.it/le_scuole/g-tartini-xiii-i-c/



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto XIII I.C. G. Tartini (a partire dall'a.s. 2020/21 e nell'a.s. 2021/22) ha messo in campo, valorizzando le risorse interne, **Gruppi di Lavoro e di Ricerca** per aggiornare e implementare il proprio Curricolo, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, a partire dai documenti ministeriali di riferimento: Legge 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**; il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n.22- **Linee guida per la didattica digitale integrata (DDI)** da adottare per tutti gli ordini di scuola (anche per la **sc. dell'Infanzia- con LEAD-Legami Educativi a Distanza**) il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, OM n.172 del 04.12. 2020 e le Linee Guida per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

Tutti i documenti programmatici si sviluppano tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutti i docenti sono coinvolti in maniera diffusa: F.S., GdL e Dip. Discipl. implementano qualitativamente la progettazione didattica e la valutazione degli studenti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa e utilizzano criteri di valutazione comuni, usando strumenti diversificati per la valutazione formativa degli studenti (prove strutturate, compiti autentici, autovalutazione, rubriche di valutazione...).

Gli ESITI delle prove INVALSI consentono di orientare le azioni di miglioramento. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per progettare interventi didattici mirati all'**INCLUSIONE** e al **SUCCESSO FORMATIVO**.



**LE SCELTE
STRATEGICHE**



LE SCELTE STRATEGICHE: INCLUSIONE, INTERCULTURA e SUCCESSO FORMATIVO

Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana
Personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni ad alto potenziale cognitivo
Prevenzione e Contrasto del Fenomeno della Dispersione Scolastica
"Progetto Contro La Dispersione Scolastica Del Comune Di Padova"
Supporto allo studio
Istruzione domiciliare
Progetto SPAZIO ASCOLTO
INDEX PER L'INCLUSIONE -PERCORSI di Ricerca-Azione Qualitativa

LE SCELTE STRATEGICHE: CONTINUITÀ EDUCATIVA

CONTINUITÀ DIDATTICA
CONTINUITÀ VERTICALE
CONTINUITÀ ORIZZONTALE
SISTEMA INTEGRATO "ZEROSEI" Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, documento programmatico per la **scuola dell'infanzia**, aggiornato con i Nuovi scenari del 2018
Incontri scuola infanzia-nido
Incontri scuola infanzia-primaria
Incontri scuola primaria-secondaria
Incontri di dipartimenti
Open day -anche virtuali

LE SCELTE STRATEGICHE: ORIENTAMENTO

Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO e PROFESSIONALE

LE SCELTE STRATEGICHE: AMBIENTI d'apprendimento INNOVATIVI: METODOLOGIE e TECNICHE per lo sviluppo delle *soft skills*

Criteri generali di conduzione delle ATTIVITA' DIDATTICHE
I LABORATORI
Le UDA
DIDATTICA A CLASSI APERTE
PROGRAMMAZIONE didattica per COMPETENZE
PIATTAFORME EDUCATIVE: Teams- *Microsoft office 365*
ROBOTICA EDUCATIVA, CODING , STEM

LE SCELTE STRATEGICHE: LA VALUTAZIONE

La Valutazione FORMATIVA
AUTOVALUTAZIONE, MOTIVAZIONE e sviluppo delle *Soft Skills*
Gruppi di LAVORO e di RICERCA (DDI- Ed. CIVICA- CURRICOLO- DIPARTIMENTI) sviluppo e innovazione per la ricerca valutativa ed educativa a sostegno della qualità del sistema scolastico. Azioni di attività formative, anche a cascata, per l'elaborazione e condivisione di strumenti di supporto ai processi valutativi.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

• ambiente di apprendimento:

-promuovere l'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD, affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale, anche valorizzando le esperienze e l'utilizzo delle PIATTAFORME EDUCATIVE per la DaD e la DDI;

• continuità e orientamento:

- sviluppare nuclei tematici trasversali alle discipline: Ambiente/Sostenibilità; Ambienti di apprendimento/Tecnologia; sapere scientifico e Competenze; Arte e Creatività; Complessità (globalizzazione, contesti contemporanei, linguaggi multipli, INFORMATION LITERACY ed etica dell'informazione...).

- sviluppare la metodologia CLIL, in ambito scientifico e letterario, attraverso una formazione continua sia in ambito linguistico che metodologico;

• curricolo progettazione e valutazione:

-progettare e valutare per competenze;

-progettare e valutare le competenze trasversali, integrandole in modo strutturale con la didattica curricolare;

-implementare il curricolo verticale attraverso una continua azione di confronto e di interscambio (nelle classi, tra le classi, nei dipartimenti, tra i dipartimenti, nei consigli di intersezione/interclasse/classe, tra i consigli di intersezione/interclasse/classe, nei rapporti con gli esperti esterni, con gli enti e le istituzioni del territorio, nella collaborazione con gli enti di ricerca ecc.), al fine di potenziare i raccordi interdisciplinari;

-legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e valutazione;

-promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento delle competenze chiave, attraverso il lavoro collegiale dei Dipartimenti disciplinari per ambiti (umanistico, scientifico, artistico tecnologico) e per gruppi di lavoro per l'inclusione vengono elaborate e programmate prove autentiche costruite per assi culturali e monitorate attraverso rubriche di valutazione;

-aggiornare il curriculum di Istituto elaborato per le competenze di cittadinanza in relazione all'educazione civica;

• inclusione e differenziazione:

-promuovere una didattica inclusiva e ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio, per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse;

-contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando

comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

-sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;

-gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017;

-in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica, puntare sullo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

• **integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:**

-implementare le competenze educative, didattiche e organizzative a livello di progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie;

-promozione di incontri di cittadinanza digitale;

• **orientamento strategico e organizzazione della scuola:**

-sperimentare nuovi modelli educativi per creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare il tempo del fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;

- sperimentare metodologie didattiche attive, sfruttando al meglio le potenzialità cognitive delle tecnologie;

- promuovere modelli di apprendimento basati sull'esperienza diretta, cognitiva, emotiva;

- creare autentiche situazioni didattiche (UDA) in cui è possibile sviluppare atteggiamenti, conoscenze e competenze di varia natura, riducendo la distanza tra apprendimento e vita reale;

• **sviluppo valorizzazione risorse umane:**

-individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2005;

- valorizzare gli incontri destinati alla progettazione e alla formazione;

- **consolidare i Gruppi di lavoro, studio e ricerca** (azioni di FORMAZIONE a CASCATA; GdL Ed. CIVICA; GdL Didattica Digitale Integrata; GdL CURRICOLO di Istituto; Commissione Biblioteca; Commissione Continuità)

- razionalizzare e implementare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, con attività progettuali in cui i docenti sono parte attiva nella promozione dei processi di innovazione.

LE SCELTE STRATEGICHE



LE SCELTE STRATEGICHE: INCLUSIONE

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (Legge 178/2020; DM 188 del 21.6.2021)

Ambiente di apprendimento inclusivo

LA PROSPETTIVA BIO-PSICO-SOCIALE DI ICF

- Nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei **facilitatori** e delle **barriere**, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.
- A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Particolare cura è rivolta allo sviluppo di "processi decisionali supportati", ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Obiettivi Educativi e Didattici nel PEI

Nel PEI sono individuati **obiettivi educativi e didattici**, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie *anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.*

I GRUPPI di LAVORO per riflettere sulle pratiche di inclusione: GLO-GLI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020).

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativo-didattici

Nel nuovo modello di PEI sono indicate le diverse dimensioni che riguardano le attività della persona, in relazione allo sviluppo degli apprendimenti:

Nelle "Dimensioni" sono aggregati, in un'ottica di sintesi e di coerenza, i precedenti "parametri" o "assi" già utilizzati per la redazione del PEI

DIMENSIONE della SOCIALIZZAZIONE e dell'INTERAZIONE

DIMENSIONE della COMUNICAZIONE e del LINGUAGGIO

DIMENSIONE dell'AUTONOMIA e dell'ORIENTAMENTO

DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA e dell'APPRENDIMENTO

Il Decreto 66/2017 individua esplicitamente una serie di "dimensioni" che divengono elementi fondamentali nella costruzione di un percorso di inclusione da parte della "intera comunità scolastica"

LE SCELTE STRATEGICHE



LE SCELTE STRATEGICHE: ORIENTAMENTO



PREMESSA

Il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini" accoglie il mandato istituzionale che individua la Secondaria di Primo Grado come scuola "orientante" e amplia questo compito in un'ottica di continuità educativa.

Nel nostro Istituto l'Orientamento scolastico-professionale è un percorso formativo il cui primo approccio inizia già alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria, procede per i primi due anni della Secondaria di secondo grado e si concretizza, infine, in classe terza con la formulazione del Consiglio orientativo. Gli interventi educativi dedicati a questo tema accompagnano l'alunno in fase evolutiva al conseguimento di capacità di scelta consapevoli che sono trasversali all'intero progetto di vita di ciascuno di noi, secondo una visione socio-cognitiva del processo decisionale.



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE



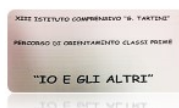
Le nostre scuole offrono interventi formativi e informativi, dedicati agli alunni e alle loro famiglie, attraverso l'uso di materiali appositamente strutturati e mediante incontri collettivi e individualizzati con interlocutori provenienti da realtà diverse e di diversa formazione.

L'Istituto realizza per l'Orientamento, Scelta Strategica per promuovere la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, percorsi orientativi per il triennio della SSSPG.

Le attività di orientamento per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria si avvalgono di interventi didattici specifici, volti a promuovere la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e l'educazione alla cittadinanza nel rispetto dei propri interessi e del proprio stile cognitivo, per imparare a conoscere *se stessi* e il mondo esterno inteso come sistema formativo e produttivo. Verranno quindi svolte unità di apprendimento su tematiche quali l'identità, l'autostima, l'autonomia, l'attribuzione causale, l'autoefficacia, il *problem solving*, i valori, gli interessi e le competenze sociali.

Tutto questo, accanto alle osservazioni sistematiche degli insegnanti, porterà ad uno sguardo *trifocale* sull'evoluzione del percorso di maturazione delle competenze dei ragazzi e sarà una occasione di confronto rispetto ad alcune importanti variabili che caratterizzano l'orientamento alla scelta.

Gli studenti saranno guidati dai docenti (che hanno un ruolo di mediatori e facilitatori) nella costruzione del proprio portfolio, attraverso l'uso e la riflessione sui materiali proposti, ma anche con l'integrazione di prove, elaborati, commenti, ritenuti esemplificativi di attitudini e di risorse personali. **IL PORTFOLIO** non è qualcosa di statico, bensì è uno strumento in divenire e non sarà oggetto di valutazione da parte dei docenti, per non condizionare **la libertà di espressione e riflessione degli alunni**.





LE SCELTE STRATEGICHE



Scelte strategiche: **LA VALUTAZIONE FORMATIVA**
aggiornamento a.s. 2021-22



FOCUS: sull'AUTOVALUTAZIONE, sulla MOTIVAZIONE, sul COOPERATIVE LEARNING, sull'INFORMATION LITERACY.

L' ERRORE come RISORSA GENERATIVA

Recuperare l'ERRORE come alleato nel processo di apprendimento: lavorare sull'errore corrisponde a pratiche ben precise, condivise tra docenti e con gli Studenti= **valutazione FORMATIVA**



LA VALUTAZIONE ORDINANZA MINISTERIALE 172- 4 DICEMBRE 2020

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della SCUOLA PRIMARIA- AGGIORNAMENTO a.s. 2021-22 del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE- dal modello Ministeriale **A2** al modello Ministeriale **A3**

Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per le alunne e gli alunni della scuola PRIMARIA**, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, **ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato



Piattaforme educative

Il XIII I.C. "G. Tartini", sulla base delle risorse messe a disposizione e sperimentate durante la didattica a distanza -lockdown emergenza COVID-19-, nell'a.s. 2019/20, utilizzerà per le attività di DDI, nell' a.s. 2021-22: la **Piattaforma TEAMS di "Microsoft Office 365"**



IDENTITÀ DIGITALE

- Azione #9** - Un profilo digitale per ogni studente
- Azione #10** - Un profilo digitale per ogni docente



LE NOSTRE CLASSI VIRTUALI

credenziali personali per accedere alla piattaforma
nome.cognome@tartini.onmicrosoft.com.



LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.



AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.



libriamoci a scuola

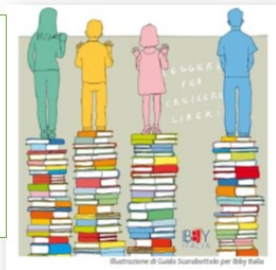


Illustrazione di Guido Scarnabattolo per Italy Italia

LETTURE AD ALTA VOCE in... CONTINUITA'



Pagine del giornalino SPAZIO-TEMPO del XIII IC G. Tartini

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LE FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

Per finalità educative s'intendono gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni ed in sintonia con il contesto territoriale. L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire a tutti pari opportunità di crescita nel riconoscimento della libertà e dell'uguaglianza (artt. 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

L'Istituto promuove "Lo star bene a scuola" attraverso attività che concorrono ad una positiva costruzione della propria identità. Si favoriscono percorsi per garantire la piena soddisfazione dei bisogni della persona in formazione, raccordati anche a interventi di prevenzione e di contrasto dell'insuccesso scolastico e del disagio.

L'insieme delle attività programmate e proposte tende anche alla costruzione di un ambiente scolastico rassicurante, accogliente, stimolante e gratificante per gli alunni e per il personale. La finalità dell'azione educativa è il **SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALUNNO**, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo di insegnamento e di apprendimento al fine di:

- ∅ rendere la scuola un ambiente di formazione, di esperienze e di conoscenze che permetta di avvicinare i saperi disciplinari all'esperienza quotidiana;
- ∅ elaborare messaggi e informazioni comprensibili agli studenti per permettere loro di costruire stili di vita sani e personali;
- ∅ favorire la riflessione su di sé, sulla relazione e sulla comunicazione con gli altri, sulla salute, sul rapporto con l'ambiente e sulle motivazioni del proprio agire;
- ∅ costruire percorsi che permettano il collegamento tra il mondo degli adolescenti e degli adulti, anche per favorire un processo di responsabilizzazione personale.

LE LINEE EDUCATIVE

Le finalità delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono orientate a promuovere per ogni singolo alunno:

· **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**

- **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
- **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Esse derivano dalla visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- Promuovere la maturazione dell'identità personale (sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, ...);
- valorizzare i diversi tipi di intelligenze e stili cognitivi degli alunni;
- far ampliare la capacità di pensare e progettare il futuro.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- Favorire la conquista dell'autonomia (indipendenza dall'ambiente sociale, interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo...);
- sostenere la motivazione alla curiosità e all'atteggiamento di ricerca.

SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE

- favorire l'instaurarsi di un rapporto attivo con la realtà, ponendosi domande;
- valorizzare le proprie e le altrui esperienze;
- interagire con le agenzie educative del territorio e non;
- favorire la condivisione e il rispetto dei valori;
- favorire la capacità di esprimere e motivare valutazioni critiche.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Far acquisire i principali tipi di linguaggio per comunicare esperienze e conoscenze;
- favorire lo sviluppo delle competenze in tutti gli ambiti;
- sviluppare la capacità di pensiero, la metacognizione, la riflessione e la rielaborazione;
- far apprendere attivando la capacità di *problem solving*: formulare ipotesi, verificarle, selezionare, classificare, sintetizzare informazioni, stabilire rapporti e risolvere problemi;
- favorire la capacità di orientarsi nelle diverse tecniche di studio, usando adeguatamente gli strumenti ed elaborando un metodo personale ed efficace.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

▫ ▫

Conoscenza delle regole del vivere insieme.

- Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà.
- Costruzione del **senso di legalità** e sviluppo di un'**etica di responsabilità**.
- Valorizzazione delle diverse identità.
- Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali.
- Cura dei valori della Costituzione.
- Favorire lo sviluppo di "buone pratiche" all'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivi ONU 2030);
- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno **sviluppo sostenibile (Obiettivi ONU 2030)**

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA
INDICE TEMATICO
PRESENTAZIONE DEL CORSO MUSICALE

Articolazione del corso
 Strumenti
 Attività

PROMOZIONE DELLA CREATIVITA'

IL LINGUAGGIO TEATRALE *Si alzi il sipario!* Il teatro, strumento didattico ideale, la sintesi e l'interazione perfetta tra scolastico ed extrascolastico, tra curricularità ed extracurricularità, tra aula e laboratorio. In tal senso, l'educazione teatrale a scuola si risolve, oltre che nell'acquisizione da parte degli studenti di abilità o competenze artistiche, anche e soprattutto nell'impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

IL LINGUAGGIO MUSICALE *A tutta Musica!*

Musica come forma comunicativa complessa e globale, collegata con tutta la sfera esistenziale dell'alunn*. Attraverso le diverse esperienze musicali, attuate anche nella dimensione laboratoriale, la scuola dunque promuove lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative e al tempo stesso affettive e relazionali come ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, porsi in relazione col gruppo e interiorizzare comportamenti socialmente responsabili.

LE ARTI VISIVE

- SCRIVERE con LA LUCE/corso di FOTOGRAFIA
- TOUR VIRTUALI - **POLiLaB**-un VIAGGIO tra ARTE & CULTURA alla scoperta della nostra città: PADOVA

La BIBLIOTECA SCOLASTICA
-progetto di ISTITUTO per le BS- LiBeri Scambi

- L' ANIMATORE DIGITALE
- Approfondimento LINGUE COMUNITARIE- progetti di LETTORATO con MADRELINGUA
- GIOCHI MATEMATICI -Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano
- CODING e ROBOTICA EDUCATIVA
- STEM e COMPETENZE DIGITALI

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALL'INTERCULTURALITÀ

- CURRICOLO dell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA
- Legalità e Cittadinanza: EDUCAZIONE FINANZIARIA in collaborazione con l'AGENZIA delle ENTRATE e GUARDIA di FINANZA
- Benessere a scuola. Dall'altra parte del bullismo- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo - (da ora Linee di Orientamento) https://istruzioneveneto.gov.it/20210218_9597/
- LIBERA
- Intercultura- FAMI
- Progetto "Un solo mondo, un solo futuro"
- Progetto *Mentor Up*
- Progetto *Matite Colorate*
- Incontro fra i popoli

LE EDUCAZIONI E IL BENESSERE

- Educazione dell'AFFETTIVITA' e all'Affettività
- Educazione ALIMENTARE
- Educazione AMBIENTALE/ECOLOGICA
- Educazione alla SOSTENIBILITA'
- Educazione MEDIALE
- Educazione MOTORIA e SPORTIVA - Progetto *Tutti per uno*
- Educazione MUSICALE progetto "PICCOLE AVVENTURE SONORE"
- Educazione alla SALUTE
- Educazione STRADALE
- Educazione alle PARI OPPORTUNITA'
- Educazione FINANZIARIA -PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA"

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROMOZIONE DELLA CREATIVITA'

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA-

Promozione della creatività

L'istituto comprensivo "G. Tartini" ad indirizzo musicale, già orientato al potenziamento delle Competenze artistiche e culturali, ha sviluppato e potenziato ulteriormente la didattica laboratoriale avvalendosi anche delle risorse digitali per motivare gli alunni all'apprendimento, al fare, all'agire.

I laboratori rappresentano per l'istituto un ambiente privilegiato di apprendimento, di interscambio di idee, di esperienza tra pari. Uno dei temi in maggiore evidenza, dopo un anno e più di pandemia, è quello del gap che si è venuto a creare tra i livelli di apprendimento teoricamente definiti per lo scorso e per il presente anno scolastico e quanto effettivamente appreso (e mantenuto) dagli studenti. Un gap si è certamente creato, per quanti sforzi si siano fatti con la didattica a distanza. Tale divario è diverso da alunno ad alunno, da situazione a situazione. "Misurare" in modo standardizzato i risultati di apprendimento può fornire un indicatore, della cui fragilità occorre essere consapevoli.

Le scelte strategiche, messe in campo per attuare il **PON-FSE «PON.TI EDUCATIVI»** hanno permesso di realizzare azioni per prevenire e contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico attraverso:

- moduli formativi con linguaggi creativi;
- diffusione di metodologie laboratoriali integrate/potenziata dalla musica, l'arte, la fotografia, il digitale, la storia, sempre in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, che prevedono l'ampliamento dell'offerta formativa in ottica inclusiva;
- sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, delle competenze nei linguaggi di musica, arte, educazione fisica, tecnologia, STEM, teatro.

Il XIII IC G. TARTINI intende valorizzare l'esperienza "PIANO ESTATE 2021 (in risposta alla Nota del MINISTERO ISTRUZIONE n. 643 del 27/04/2021) in cui ha mobilitato le proprie RISORSE INTERNE (n. 14 docenti dell'ISTITUTO), **rispondendo all'EMERGENZA EDUCATIVA con "sguardi plurimi" e apporti differenziati rivolti alla cura educativa nostra utenza:**

-classi multiculturali (48,5% degli iscritti di origine non italiana) e molte classi con indice ESCS medio-basso.

Le progettualità emerse hanno aperto la Scuola al Territorio per il realizzare esperienze significative, moltiplicando gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento.

Pertanto si riconfermano l'impegno e le finalità perseguite, anche per il prossimo triennio

2022-25:

-riconoscere che nuove fragilità e povertà educative sono emerse come conseguenza del periodo di pandemia (vedi anche esiti INVALSI 2021- soprattutto per i più piccoli- classi 2^ primaria- PROVA di ITALIANO-registrano un forte calo di rispetto agli anni precedenti);

-riconoscere il gap creatosi tra i livelli di apprendimento;

-ripianare le differenze in termini di apprendimento con strategie didattiche inclusive e motivanti. L'Istituto XIII I.C. G. Tartini fa suo lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica, il PIANO delle ARTI, istituito con [Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 60](#) e adottato con [DPCM del 30 dicembre 2017](#). Nel Piano delle arti si esprime una nuova concezione di scuola, nella quale trova piena cittadinanza il riconoscimento del valore delle attività scolastiche connesse con la manifestazione delle molteplici espressività artistiche.

Priorità strategiche

Nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello del territorio, promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali", garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze. Favorire la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, ai processi cognitivo-emotivi sinestetici e metaforici, all'esplorazione dei materiali, all'espressione di pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività attraverso la voce, il gesto, il segno e il simbolo, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, l'attività grafico-pittorica e plastica, l'osservazione di luoghi e di opere per sviluppare le potenzialità emotive, cognitive, linguistiche, motorie, relazionali e sociali del bambino.

Sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

Azioni specifiche:

- costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari; progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, alla diffusione-valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;

- costruzione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;
- progettazione di laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di scoperta del paesaggio sonoro e delle varie forme di espressione musicale, di produzione di semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti e strumenti musicali;
- costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la comprensione delle connessioni possibili tra i linguaggi scientifici e quelli creativo-espressivi delle arti.

Promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia

Azioni specifiche:

- progetti finalizzati a favorire la conoscenza e la comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti *il paesaggio* con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile;
- costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite a monumenti, teatri e altri siti culturali, partecipazione a spettacoli e installazioni;
- ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari (anche in chiave multimediale) nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenuti da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, modellazione e stampa 3D, realtà aumentata;
- esperienze di accostamento diretto dei bambini al patrimonio naturale e culturale attraverso la visita guidata a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli) con la realizzazione di laboratori di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**



AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA



L'Istituto fa suo lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica, il PIANO delle ARTI, istituito con [Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 60](#) e adottato con [DPCM del 30 dicembre 2017](#). Nel Piano delle arti si esprime **una nuova concezione di scuola**, nella quale trova piena cittadinanza il riconoscimento del valore delle attività scolastiche connesse con la manifestazione delle molteplici espressività artistiche.

Priorità strategiche

Nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello del territorio, promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali", garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze. Favorire la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, ai processi cognitivo-emotivi sinestetici e metaforici, all'esplorazione dei materiali, all'espressione di pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività attraverso la voce, il gesto, il segno e il simbolo, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, l'attività grafico-pittorica e plastica, l'osservazione di luoghi e di opere per sviluppare le potenzialità emotive, cognitive, linguistiche, motorie, relazionali e sociali del bambino.

Sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

Azioni specifiche:

- costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari; progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, alla diffusione-valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;
- costruzione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;
- progettazione di laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di scoperta del paesaggio sonoro e delle varie forme di espressione musicale, di produzione di semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti e strumenti musicali;
- costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la comprensione delle connessioni possibili tra i linguaggi scientifici e quelli creativo-espressivi delle arti.

Promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia

Azioni specifiche:

- progetti finalizzati a favorire la conoscenza e la comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile;
- costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite a monumenti, teatri e altri siti culturali, partecipazione a spettacoli e installazioni;
- ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari (anche in chiave multimediale) nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenuti da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, modellazione e stampa 3D, realtà aumentata;
- esperienze di accostamento diretto dei bambini al patrimonio naturale e culturale attraverso la visita guidata a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli) con la realizzazione di laboratori di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

SPAZIO-TEMPO
NOTIZIARIO del XIII ICS
"TARTINI" A.S. 2020-201-Padua

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

**PROMOZIONE della
CREATIVITA'**

SPAZIO-TEMPO
NOTIZIARIO del XIII ICS
"TARTINI" A.S. 2020-2021-Padua

Scrivere con la luce
Laboratorio di fotografia

Carissimi bambini, nel corso di queste tre settimane abbiamo imparato e sperimentato i principi base della fotografia analogica. Abbiamo scoperto insieme come nasce una fotografia, abbiamo capito come funziona una macchina fotografica, ne abbiamo costruita una da soli e, per non farci mancare nulla, abbiamo realizzato delle foto senza macchina fotografica!

Potremo continuare a svolgere quest'ultima attività anche adesso che la nostra esperienza è giunta al termine, o caso vostro, con gli amici, con la vostra famiglia.

1. Disegni sulla carta fotografica gli elementi che hai scelto come tema della tua fotografia.
2. Metti la tua composizione all'interno di una camera a pannello. Ricorda di essere sempre attento agli sfondi in modo da non creare fastidio all'osservatore.
3. Apri la camera e prendi l'immagine in bianco e nero. È ora di andare in tua città!

Fotografia stenopeica
Una fotografia stenopeica è una fotografia realizzata con una camera a pannello.

Non sono partiti da 22 scatole di legno con un foro al centro della spina. Le abbiamo ridotte, dalla base di legno che doveva essere fissata con la tempa per poi decorarle a piacere.

Il primo risultato è stato quello di farci un'idea di come si comportava la luce e di come si comportava il nostro occhio.

Da quel momento in poi, la luce è diventata un elemento che ci ha permesso di realizzare una fotografia, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica.

Nei prossimi giorni, saremo in grado di realizzare una fotografia senza macchina fotografica, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica.

Il prossimo step sarà quello di realizzare una fotografia senza macchina fotografica, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica, e di realizzare una fotografia senza macchina fotografica.

Scrivere con la luce
Laboratorio di fotografia

Esperto: maestro Filippo Leonelli
Tutor: maestro Elisa Pinelli
Dal 28 Giugno al 16 Luglio 2021
XIII IC Tartini (PD) - Scuola Fogazzaro

**LABORATORIO
di
FOTOGRAFIA**

SpazioTempo5|Scrivere
e con la luce.pdf

Articolo: MATTINO di Padova, 11 luglio 2021

Ciao Google: sarà un'estate senza tv e con la fotografia e teatro per risvegliare la creatività

Esposizione delle FOTO-LUMEN PRINT - realizzate dagli studenti delle classi 3°, 4°, 5° delle scuole primarie del XIII Istituto G. Tartini, durante il corso tenuto dal maestro Filippo "SCRIVERE con la LUCE"

Fotografia stenopeica

SPAZIO-TEMPO
NOTIZIARIO del XIII ICS
"TARTINI" A.S. 2020-201-Padua

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

"SI ALZI IL SIPARIO!"

L'esperienza teatrale stimola diverse forme di apprendimento, potenziando l'utilizzo del linguaggio. L'attività teatrale, oggi è uno strumento di fondamentale importanza per il raggiungimento di buoni livelli di espressività e comunicazione. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Arricchire le basi culturali dei partecipanti e promuovere l'inclusione.

"A TUTTA MUSICAL!"

tre laboratori basati sulle dimensioni del "suonare-ascoltare-comporre", fondamentali per la promozione della creatività:

- laboratorio di pratica strumentale (tastiera/vocale/percussioni/strumenti non convenzionali)
- laboratorio di ascolto musicale
- laboratorio di scrittura musicale con software specifico.

Nel laboratorio di scrittura musicale con software specifico le alunne e gli alunni, scrivendo autonomamente dei brani musicali, entreranno concretamente nel mondo della composizione e avranno modo di dare spazio alla creatività e all'identità sonoro-musicale. Il "fare musica insieme"

Dal 28 giugno 2021 al 16 luglio 2021 le studentesse e gli studenti delle SSPG "A. Bolto" e "G. Tartini" sono stati coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo, costruendo in cooperative learning copione, sceneggiatura, scenografia.

IL LINGUAGGIO TEATRALE *Si alzi il sipario!*

Il teatro, strumento didattico ideale, la sintesi e l'interazione perfetta tra scolastico ed extrascolastico, tra curricularità ed extracurricularità, tra aula e laboratorio. In tal senso, l'educazione teatrale a scuola si risolve, oltre che nell'acquisizione da parte degli studenti di abilità o competenze artistiche, anche e soprattutto nell'impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

IL LINGUAGGIO MUSICALE *A tutta Musica!*

Musica come forma comunicativa complessa e globale, collegata con tutta la sfera esistenziale dell'alunno*. Attraverso le diverse esperienze musicali, attuate anche nella dimensione laboratoriale, la scuola dunque promuove lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative e al tempo stesso affettive e relazionali come ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, porsi in relazione col gruppo e interiorizzare comportamenti socialmente responsabili.

IL CURRICOLO

Il Curricolo del nostro Istituto è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti, ha elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

Il Curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza nella scuola dell'infanzia** e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in **continuità orizzontale** con l'ambiente di vita dell'alunno e **verticale** fra i due segmenti. Esso costruisce le **competenze** partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Sono stati individuati e condivisi gli Indicatori delle competenze, i criteri, gli strumenti di valutazione e la definizione di aree progettuali che valorizzano l'esperienza degli alunni ed esprimono la peculiarità del territorio. Il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente Curricolo, poiché, esso andrà continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana.

Il raccordo educativo e didattico è finalizzato a:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La **continuità** rappresenta la condizione imprescindibile per la costruzione e la condivisione di un curricolo verticale e ha carattere di progettualità costante, per la progressiva costruzione di pratiche d'istituto intenzionali, coordinate e condivise. Il curricolo verticale d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto rappresenta un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

L'istituto propone un percorso didattico significativo che si sviluppa in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che si rivela quanto mai stimolante agli occhi degli alunni, incentrato su attività che aprono la scuola al mondo esterno e la avvicinano ai vissuti personali dei ragazzi per creare un clima accogliente ed inclusivo. Il curricolo verticale si pone come quadro di riferimento forte per tutta la progettazione formativa d'istituto, al fine di individuare percorsi didattici in cui gli alunni siano protagonisti, per realizzare una scuola più inclusiva, innalzare il livello dei risultati scolastici, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi e ridurre l'ampiezza delle fasce di livello di rendimento medio-basse. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, attraverso i suoi insegnamenti ed i suoi interventi educativo-didattici, contribuisce a sviluppare la pratica e l'esercizio delle competenze sociali e civiche, in linea con quanto indicato nella Raccomandazione adottata dal **Consiglio dell'Unione Europea in data 22 maggio 2018**. In essa il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni" relativi alle seguenti **otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente**:

Competenza alfabetica funzionale; Competenza metalinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROMOZIONE DELLA CREATIVITA'

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA



CATALOGAZIONE DIGITALE





Biblioteca "Le stanze dei sogni" Scuola Primaria Arcobaleno

PROGETTO di ISTITUTO:

LiBeriScambi 2021-22

tra le scuole e le biblioteche dell'IC "G. Tartini"

Educazione all'uso della biblioteca scolastica e delle biblioteche del territorio

Nel nostro Istituto, le Biblioteche Scolastiche hanno un'importantissima funzione a favore dello sviluppo di una **didattica innovativa e formativa**. La Biblioteca è un **laboratorio trasversale**, uno "strumento" di progettazione, di promozione della lettura e di **inclusione multiculturale**. A conferma delle potenzialità culturali e finalità educative, **ogni plesso dell'Istituto ha una sua biblioteca scolastica**, intorno alla quale si promuovono azioni specifiche.






Biblioteca con più di 300 testi

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attraverso l'interdisciplinarietà, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curricolo di Educazione Civica vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della **Legge n. 92 del 2019**, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti di classe e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L'insegnamento di Educazione CIVICA è trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il curriculum di educazione civica dell'istituto, come previsto dalle Linee Guida, ruota attorno a tre nuclei concettuali: Costituzione: in questo nucleo rientrano la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale. Sviluppo sostenibile: in questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. Cittadinanza digitale: in questo nucleo rientra l'acquisizione di informazioni e competenze utili per avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore minimo di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, nello specifico il CURRICOLO fornisce indicazioni di raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari e garantisce la trasversalità tra le discipline. Il docente coordinatore avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare. **Il curriculum di Ed. Civica aggiorna il PTOF e viene condiviso con le famiglie.**

LA VALUTAZIONE

L'insegnamento Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado; per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria, si fa

riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha deliberato.

Integrazioni al Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.
- È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti (information literacy).
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

La mappatura delle competenze

1. Conoscenza attiva della Carta Costituzionale
2. Saper riflettere sulle esperienze vissute (Covid, DaD, limitazioni e nuove regole a scuola e nella realtà) in modo critico e atteggiamento attivo e responsabile.
3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti.
4. Competenza di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
5. Competenza di cittadinanza digitale: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva digitale a partire dall'esperienza DaD- CLASSI VIRTUALI, piattaforma TEAMS- Microsoft Office 365. LE NETIQUETTE. Regolamento Cyberbullismo.

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

SUGGERIMENTI a cura del **Gruppo di LAVORO Ed. Civica del XIII I.C. "Tartini"**

Visti i tre nuclei concettuali che verranno sviluppati in maniera trasversale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa didattica dei singoli gruppi classe, si identificano alcuni momenti che potrebbero esser utili per concentrarsi maggiormente su alcuni temi specifici. Nuclei concettuali:

**1. COSTITUZIONE
DIGITALE****2. SVILUPPO SOSTENIBILE****3. CITTADINANZA**

Premesso che le tre tematiche vengono comunque affrontate sia nel curricolo implicito nella quotidianità, che all'interno dei curricoli delle diverse discipline, durante tutto l'anno, si individuano i seguenti momenti per affrontare alcuni aspetti specifici:

Primo quadrimestre

focus: "SVILUPPO SOSTENIBILE" e "COSTITUZIONE"

Secondo quadrimestre

focus: "CITTADINANZA DIGITALE" e "COSTITUZIONE"

Competenze, in riferimento all'ed. AMBIENTALE

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

"Costituzione": ad integrazione del curricolo "Competenze sociali e civiche" pag 145, si propone di aggiungere nella scuola primaria e scuola secondaria primo grado la seguente COMPETENZA SPECIFICA: "L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità espressi nella Costituzione e dalle carte dei diritti internazionali, sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile"

Ad integrazione del Curricolo "Competenze sociali e civiche" si propone di aggiungere tra LE ABILITÀ: -Comprende il valore dei diritti e doveri espressi nei regolamenti scolastici, nella Costituzione e nelle carte internazionali.

-Riconosce nelle esperienze di vita quotidiana la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione.

-Si avvale in modo corretto dei servizi del territorio e ne promuove l'utilità.

Competenze di "CITTADINANZA DIGITALE"

Posto che il curricolo di istituto, nell'area riguardante le competenze digitali, contiene già le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nelle linee guida, si suggerisce di:

-sviluppare maggiormente tali temi in corrispondenza della settimana del bullismo e cyber bullismo, facendo riferimento anche ai materiali predisposti all'interno del progetto di istituto "Star bene a scuola";

-inserire accanto al titolo "Competenza digitale" del Curricolo di Istituto, la dizione "Educazione civica-cittadinanza digitale".

"Distinguere l'identità digitale dall'identità reale e applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso, gli altri e il bene collettivo".

RIFERIMENTI e SUGGERIMENTI

"Sviluppo sostenibile": si fa riferimento all'Agenda 2030. Giornata mondiale diritti dei bambini: 20 novembre.

"Costituzione": riferimento alla Giornata della Memoria (27 gennaio).

"Cittadinanza digitale" riferimento in concomitanza della giornata della sicurezza in rete e della giornata contro il bullismo (7 febbraio). Contro le MAFIE: la giornata della legalità (21 marzo). Earth Day, salviamo il pianeta: (22 aprile). Maggio dei LIBRI.

INFORMATION LITERACY- approccio co-costruttivo delle nostre UDA

Una variegata tipologia di attività didattiche quali attività collaborative, esperienze, dibattiti e attività laboratoriali volte possibilmente alla produzione di un artefatto, quindi un prodotto (presentazione, video, podcast, ebook, ecc.) che consenta agli studenti, secondo una logica di *learning by doing*, di materializzare, approfondire e sviluppare il processo di apprendimento attivato a casa. Un prodotto che può essere elaborato in gruppo o individualmente e che viene condiviso e presentato in classe e possibilmente depositato in un *repository* per le successive consultazioni, oppure reso disponibile all'esterno tramite Teams -classe virtuale. Ciò per consentire ulteriori commenti, osservazioni e documentare il processo di apprendimento, anche in vista di un successivo ritorno riflessivo sul lavoro svolto. E' infatti importante il momento in cui il docente, in una *logica metacognitiva*, sostiene gli studenti nell'esplicitazione del percorso di apprendimento realizzato, ritorna sui concetti ritenuti essenziali per sottolinearli, fornisce ulteriori indicazioni di approfondimento e di studio. Per le CONOSCENZE, rivedere i punti presenti nelle competenze digitali del nostro "CURRICULO BIBLIOTECA".



Il nostro CURRICOLO -INSEGNAMENTO Ed. CIVICA
aggiornamenti al PTOF 2019-22, a.s. 2021-22

Ministero Dell'Istruzione
XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"
Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di grado
Via Voientini, 21 - 35136 Padova tel. 0498713888 - fax 0498718552
e-mail: psic@ic3tartinipadova.it - pec: psic@ic3tartinipadova.it - web: <http://www.ic3tartinipadova.it>
Codice meccanografico: P10320000 C.F. 801154029 Codice attività: U1102

Curricolo Educazione Civica -AA.SS. 2020- 2023

LINK: <https://tartinipadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/Ed.-CIVICA-curricolo-TARTINI-12.12.2020-AGG.2021-22.pdf>

LINK: <https://tartinipadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/All.1-VALUTAZIONE-CURR.-di-ED.-CIVICA-XIII-IC-TARTINI-2021-22.pdf>

L'Educazione Civica
Un percorso per formare cittadini responsabili

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota attorno a tre nuclei tematici principali:

- CONSTITUZIONE, diritti, frazioni e informazioni, leggi e solidarietà
- Sviluppo SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CITTADINANZA DIGITALE



TARTINI

Classi prime: "Il verde del nostro quartiere"

Classi seconde: "Alimentazione consapevole e sostenibile"

Classi terze: "Il patrimonio culturale all'insegna della sostenibilità ed al passo coi tempi"

BOITO

Classi prime: "L'acqua un bene prezioso" Green or a black day, "Il quartiere sostenibile"

Classe seconda: "Inquinamento dell'aria a Padova" Green or a black day

Classi terze: "Toponomastica e gender gap"

IL PERCORSO INIZIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN

Impegno a 360°, un investimento progettuale e metodologico sul principio di nuclei tematici dell'educazione civica. Tra le molteplici attività svolte:

- UDA/LIBRO delle RICOGLIAMENTO alla FAMIGLIA/RUCOLI
- FOCUS "IL TERRITORIO"
- Centralità della BIBLIOTECA: "ESPRESSIVITA'" & COLLABORAZIONE ATTIVA: degli alunni con lettere animate e laboratori linguistici.
- I bambini possono accedere ai libri a scartelle per la lettura. Appuntamenti con la Biblioteca di quartiere per Lettore ad Alta Voce, a piccoli gruppi, in vista alla Educazione Ambientale.
- "CONTINUITA'" con la IC PRIMARIA
- "Cittadinanza - digitale", potenziando gli strumenti della comunicazione LEAD-Legami Educativi a Distanza.

Strategie, metodologie e paraprogettazione

LA CENTRALITA' DEI BAMBINI

GRANCO con le famiglie come partner di un'ALIANZA EDUCATIVA

Coordinatore di educazione e cura: la formazione educativa

L'importanza del gioco

Alcuni esempi di percorsi efficaci

Progetto attività **Eco-city la città ecosostenibile**

1. Individuazione del quartiere obiettivo della programmazione (via dell'P.zza)
2. Acquisizione di dati sul quartiere con la raccolta di dati.
3. Preparazione, in base al proprio progetto, gli edifici con materiali riciclati.
4. Assegnazione quartiere per costruire la città.
5. Programmazione il risultato con il P.zza.

UDA-Primaria

ACQUA UN BENE PREZIOSO E TUTELA DELLA QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

UDA - "Una parte di CITTADINI per una città COSCIENTE"

UDA "Ritorni bene"

UDA-Educazione Civica - "L'acqua un bene prezioso"

UDA - Spontaneamente la Democrazia

UDA SPAZIO-TEMPO una parte di diritti dell'infanzia

UDA Regaliamo

EDUCAZIONE AMBIENTALE

BENI E RISORSE DELL'AMBIENTE DIGITALE

L'OFFERTA
FORMATIVA



**BENESSERE A SCUOLA
CULTURA DELLA LEGALITÀ**



Cittadinanza digitale e sicurezza in rete
La nostra scuola partecipa a progetti di educazione alla cittadinanza digitale, includendo le tematiche legate a bullismo, cyberbullismo e sicurezza in rete.

VADEMECUM BULLISMO E CYBERBULLISMO
spiegato ai ragazzi



La settimana del digitale

- Incontro Polizia Postale "Cuoriconecchi"
- Regolamento Bullismo – Cyberbullismo
- Le fake news e l'information literacy
- Iperconnessione

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALL'INTERCULTURALITÀ

BENESSERE A SCUOLA. DALL'ALTRA PARTE DEL BULLISMO

AGGIORNAMENTO AL PTOF a.s. 2021-22 rif. pag. 35 - PTOF 2019-22

In riferimento alle "LINEE DI ORIENTAMENTO PER AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO" del 2015 e alla Legge 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" l'Istituto promuove la cultura della legalità e del rispetto, favorendo la messa a punto di una cornice educativa che contribuisca a creare un clima anti-bullismo, sia mediante progetti specifici, sia attraverso la programmazione educativa e curricolare. **Nell'a.s. 2021-22** prosegue il lavoro di sensibilizzazione e attivazione di percorsi condivisi:

- ✓ la predisposizione e l'aggiornamento del materiale divulgativo nel sito dell'Istituto nell'apposito **link Star bene a scuola** <https://tartiniadova.edu.it/stiamo-bene-a-scuola-risorse-per-docenti-e-genitori/>
- ✓ la diffusione del **Patto di corresponsabilità** aggiornato nel a.s.2018-19 alla luce della nuova normativa e dell'integrazione al Regolamento di Istituto;
- ✓ la diffusione del **Vademecum bullismo e cyberbullismo - aggiornamento 2021 e del "VADEMECUM SPIEGATO AI RAGAZZI"**, dell'ufficio scolastico Regionale del Veneto;
- ✓ il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri d'Istituto o realizzati da enti territoriali, per sensibilizzarle al fenomeno;
- ✓ **IL TEAM BULLISMO lavora in collaborazione/sinergia con la Commissione "Gruppo di LAVORO ED. CIVICA"**
- ✓ l'aggiornamento e la formazione e dei Referenti per il bullismo e dei membri del **Team Benessere a scuola** sia online (**Piattaforma E.L.I.S.A.**), sia in presenza (Ufficio scolastico Regionale e Provinciale).

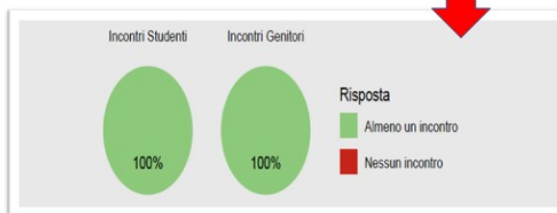
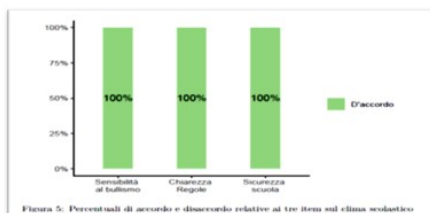
Ciascun consiglio di classe e ciascun team docente persegue gli obiettivi educativi di socializzazione, partecipazione attiva, collaborazione e accettazione degli altri (come previsto dalla **Programmazione**) sia mediante azioni curricolari che attraverso la promozione di un clima di ascolto, confronto e gestione quotidiana del conflitto (imparare a litigare).

Di seguito pubblicati due tra i risultati del monitoraggio Piattaforme E.L.I.S.A. Come è possibile osservare dalla figura 5, il 100% dei docenti dell'Istituto Scolastico PDIC83000D dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo



3.2.4 Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo

È stato chiesto ai docenti del XIII I.C. G. Tartini se, da settembre 2020 al momento della rilevazione, nella loro scuola fossero stati organizzati **incontri di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo dedicati agli studenti e alle studentesse o ai loro**



**L'OFFERTA
FORMATIVA**



AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

CULTURA DELLA LEGALITÀ: EDUCAZIONE FINANZIARIA

PROGETTO "FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ"

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate- Riscossione gestiscono in forma congiunta le attività dedicate alla divulgazione della cultura della legalità fiscale.

Due progetti, "Fisco e scuola", nato nel 2004 con la stipula di un protocollo d'intesa tra Entrate e MIUR, e "Seminare la legalità" di AdE-Riscossione, convergeranno in un unico programma didattico che si propone di poter essere integrato all'interno dei percorsi curriculari dedicati all'educazione civica per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Il nuovo progetto "Fisco e scuola per seminare la legalità" consiste in incontri formativi curati dai funzionari dei due Enti presso le scuole. L'Istituto XII "G.Tartini" intende avvalersi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica -L. n. 92/2019-, nonché del Curricolo di Ed. Civica, per sviluppare e promuovere azioni formative rivolte alle studentesse e agli studenti, cittadini sempre più responsabili e attivi, impegnati nella costruzione di una "cultura della legalità".



A supporto delle iniziative didattiche e laboratoriali sono stati elaborati dei materiali didattici, che offrono spunti di riflessione sull'importanza del corretto adempimento dei doveri fiscali, sui principi dell'ordinamento tributario e sul ruolo che le due Amministrazioni svolgono quotidianamente per la collettività e consultabili anche in autonomia. I quaderni prodotti sono stati sviluppati in forma multimediale e interattiva, dedicati alle scuole Primarie e Secondarie:

- Quaderno Fisco e Scuola primaria -[DentroTutti - pdf](#)
- Quaderno Fisco e Scuola secondaria di primo grado - [DentroTutti - pdf](#)



Materiali didattici

L'Agenzia mette a disposizione altri materiali didattici distinti per fasce d'età, di seguito i link:

[Scuola primaria](#)

[Scuola secondaria di primo grado](#)

**L'OFFERTA
FORMATIVA**



AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

SVILUPPO E SOSTENIBILITA': transizione ecologica e culturale



In coerenza con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e con le politiche europee in materia di transizione verde, il Ministro dell'istruzione ha istituito - con il decreto 202 del 25 giugno 2021 - un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) per studiare e proporre progetti, piani, programmi e iniziative volti a sostenere le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado verso il conseguimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, della **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, del **Piano "RiGenerazione Scuola"**.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Si tratta di un intervento culturale che intende riparare i danni sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali e accompagnare Le Scuole su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

L'indirizzo progettuale è in linea con la *mission* del XIII I. C. S. Tartini che da anni opera concretamente per la realizzazione di percorsi inclusivi, la valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva e scientifiche, la continuità educativa tra i docenti gli studenti dei vari ordini di scuola. Questo indirizzo educativo alla sostenibilità ha l'intento di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa, consolidando il ruolo della Scuola come punto di riferimento per tutte le studentesse e tutti gli studenti della comunità scolastica.

Verso un nuovo modello di formazione

- Generare opportunità ed esperienze formative e per imparare a ragionare in termini di processi rigenerativi e pensiero sistemico
- Mettere a sistema e rendere strutturali le diverse attività formative che già si attuano nelle scuole
- Valorizzare e rendere ripetibili le migliori esperienze e progettualità scolastiche
- Fornire strumenti didattici sulla transizione ecologica
- Monitorare e implementare le attività di educazione civica
- Dedicare risorse alle attività di educazione alla sostenibilità
- Creare legami educativi

Gli obiettivi di RiGenerazione

SOCIALI

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la *cultura dello scarto* a vantaggio della *cultura circolare*



AMBIENTALI

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare le buone pratiche per minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura



ECONOMICI

- Conoscere la *bioeconomia*, anche in termini di Legalità
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Rigenerazione dei saperi Il pilastro #ri-generazione dei saperi prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Rigenerazione dei comportamenti Il pilastro #ri-generazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali Il pilastro #ri-generazione fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dall'amianto.

Scuole verdi-Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole.

Scuole digitali- Cablaggio nelle scuole

Rigenerazione delle opportunità Il pilastro #ri-generazione delle opportunità mira a istituire percorsi per promuovere finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissioni, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali.

9

ALLEGATI:

Ed. CIVICA- curriculum TARTINI 12.12.2020 AGG.2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

OBIETTIVI della didattica digitale integrata (DDI)

Gli obiettivi della (DDI) didattica digitale integrata, coerenti con le finalità educative e formative e le scelte strategiche, individuate nel PTOF e nel Piano di miglioramento dell'Istituto, sono:

- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le
- tecnologie esistenti, favorendo e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata contiene precisi riferimenti al CURRICOLO di Istituto e alle COMPETENZE sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, in termini di risultati di apprendimento, evidenze, percorsi didattici, criteri di valutazione, per favorire un accesso consapevole e critico alle informazioni, fornendo gli strumenti per affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla.

LINK Piano DDI <https://tartinipadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/Piano-DDI-XIII-IC-Tartini-12.12.2020-Agg.-2021-22.pdf>

LINK- Regolamento Piano DDI <https://tartinipadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/REGOLAMENTO-Piano-DDI-12.12.2020-AGGIOR.-2021-22.pdf>



PIANO SCOLASTICO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA,
aggiornamento al PTOF 2019-22, a.s. 2021-22

[LINK Piano DDI-a.s 2021-22
https://tartiniPadova.edu.it/wp-
content/uploads/sites/592/Pian-
o-DDI-XIII-IC-Tartini-12.12.2020-
Agg.-2021-22.pdf](https://tartiniPadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/Piano-DDI-XIII-IC-Tartini-12.12.2020-Agg.-2021-22.pdf)

aggiornamenti al ptof-2019-22-a.s. 2021-22 i nostri documenti per tutelare in emergenza COVID:

IL DIRITTO ALLO STUDIO
L' EQUITÀ' dell'OFFERTA FORMATIVA
La PROMOZIONE e lo SVILUPPO
delle competenze digitali
& della cittadinanza digitale

REGOLAMENTO del PIANO SCOLASTICO per la DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA, aggiornamento al PTOF 2019-22, a.s. 2021-22



[LINK- Regolamento Piano DDI
https://tartiniPadova.edu.it/wp-
content/uploads/sites/592/REGOL-
AMENTO-Piano-DDI-12.12.2020-
AGGIOR.-2021-22.pdf](https://tartiniPadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/REGOLAMENTO-Piano-DDI-12.12.2020-AGGIOR.-2021-22.pdf)

ALLEGATI:

Piano DDI- XIII IC Tartini 12.12.2020 Agg. 2021-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. 165/2001 "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane".

I collaboratori del Dirigente Scolastico

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.lgs. 165/2001, "nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti".

Il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva

Il Consiglio di Istituto Il Consiglio di Istituto è l'organo di governo, che esercita le funzioni di indirizzo politico amministrativo della scuola. Il Consiglio di Istituto è un organo collegiale di durata triennale, costituito da 19 componenti: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 8 dei genitori degli alunni (tra i quali vengono eletti il Presidente e il Vicepresidente).

Delibera su diversi aspetti della vita della scuola: approva il P.T.O.F.; adotta il regolamento di Istituto; approva il Programma annuale e il conto Consuntivo; adatta il calendario scolastico; detta criteri per lo svolgimento delle attività non curricolari e dei viaggi d'istruzione e delle visite; delibera i criteri per l'attività negoziale del dirigente scolastico; delibera l'adesione a reti di scuole e consorzi; stabilisce i criteri per la formazione delle classi e per adattare l'orario alle condizioni del contesto territoriale.



La Giunta Esecutiva Il Consiglio elegge la Giunta Esecutiva, composta da un docente, un ATA, due genitori, il Dirigente Scolastico (che la presiede) e il DSGA (che svolge anche le funzioni di segretario).

IL COLLEGIO DEI DOCENTI E LE SUE ARTICOLAZIONI

Il Collegio dei Docenti Il Collegio Docenti è l'organo tecnico-didattico che stabilisce le scelte pedagogico-didattiche dell'IC , in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, ed elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico (che lo presiede) e tutti i docenti. Il Collegio è un luogo di riflessione e di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione e condivisione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e di modalità per le esigenze di miglioramento sul piano didattico.

Le articolazioni del Collegio Il Collegio dei Docenti può operare mediante l'articolazione:

§ in riunioni per ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado);

§ in DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTI DI ISTITUTO, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Le Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Le Funzioni Strumentali al Piano triennale dell'Offerta Formativa sono incarichi annuali previsti dal CCNL per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. Per quanto riguarda le aree da presidiare con le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, nonché i docenti destinati a ricoprire gli incarichi, si rinvia alle delibere annuali del Collegio.

I Referenti di Istituto per aree, attività o progetti

Il Collegio dei Docenti può attribuire annualmente l'incarico di referente di Istituto per la gestione e l'organizzazione di particolari aree, progetti o attività della scuola, che necessitino di essere presidiate. Per la determinazione e l'attribuzione degli incarichi si rinvia alla delibera annuale del Collegio.

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro

Il Collegio dei Docenti può deliberare la costituzione di Commissioni e Gruppi di Lavoro, finalizzati alla realizzazione di un compito o di una attività specifica in seno al Collegio dei Docenti. Per la determinazione e la composizione delle commissioni si rinvia alla delibera annuale del Collegio.

Team docenti, Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe



Scuola dell'Infanzia

□ I docenti contitolari della sezione costituiscono il Team docente della sezione; per ogni Team docente è individuato un docente Coordinatore di sezione.

□ Tutti i docenti delle sezioni del plesso costituiscono il Consiglio di Intersezione "tecnico"; fa parte del Consiglio di Intersezione "allargato" anche un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna delle sezioni interessate.

Scuola Primaria

□ I docenti contitolari della classe costituiscono il Team docente della classe; per ogni Team docente è individuato un docente Coordinatore di classe.

□ Tutti i docenti delle classi del plesso costituiscono il Consiglio di Interclasse "tecnico"; fa parte del Consiglio di Interclasse "allargato" anche un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna classe del plesso.

Scuola Secondaria di Primo grado

Tutti i docenti contitolari della classe costituiscono il Consiglio di Classe "tecnico"; fanno parte del Consiglio di Classe "allargato" anche rappresentanti dei genitori, eletti dai genitori degli alunni della classe;

Competenze relative alla valutazione degli alunni

Le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano: □ nella scuola primaria al team docente della classe; □ nella scuola secondaria di primo grado al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

Il PNSD, l'Animatore e il Team digitale

L'art. 1 commi 56, 57, 58, 59 della Legge n. 107/2015 istituisce il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), con le seguenti finalità:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle infrastrutture di rete e degli strumenti didattici e laboratoriali;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e del personale e per lo sviluppo della cultura digitale.

In conformità al D.M. 851 del 27 ottobre 2015, che dà attuazione al PNSD, il Collegio Docenti dell'IC individua annualmente, nell'ambito dell'Organigramma di Istituto, un docente che



svolge il compito di Animatore Digitale e un Team per l'Innovazione digitale di supporto alle iniziative di diffusione del piano.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DSGA

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale consegnatario dei beni mobili.

UFFICIO PROTOCOLLO Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo; Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; Inserimento atti nel sito scolastico; Libri di testo; Assicurazione alunni e pratica infortuni; gestione pratiche sicurezza; rapporti col comune per manutenzione edifici scolastici; coordinamento con Comune sul servizio mensa.

Ufficio ACQUISTI Controllo riscossioni; registro contratti esperti esterni; fatturazione elettronica; acquisti, ordine abbonamenti; redazione delibere; viaggi di istruzione. Supporto DSGA.



UFFICIO PER la DIDATTICA Sportello didattico: accoglienza genitori e comunicazioni scuola-famiglia; Iscrizioni alunni; gestione registro elettronico **NUVOLA-madisoft**; Statistiche e monitoraggio; INVALSI; collaborazione con referente alunni BES; Partica sportiva; diplomi e certificazioni; visite guidate; tenuta fascicoli alunni; scrutini ed esami licenza.

UFFICIO PER IL PERSONALE Ufficio per il personale a tempo determinato e indeterminato: convocazione supplenti; stipula contratti docenti e ATA; pratiche del personale docente e ATA; Gestione fascicoli personale Organico di diritto e di fatto; assenze, ferie e permessi; rilevazioni statistiche; scioperi; rilevazione anagrafe delle prestazioni; certificati di servizio ; credenziali per identificazione NOIPA.

IL PERSONALE AUSILIARIO: I COLLABORATORI SCOLASTICI Un ruolo particolarmente importante nell'ambito delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, è quello ricoperto dai Collaboratori Scolastici, i quali svolgono un prezioso supporto alle attività didattiche e permettono il funzionamento dei singoli plessi dell'Istituto, assicurando l'assistenza e la sorveglianza sugli alunni, il primo rapporto con l'utenza e con gli esterni, la pulizia, la sanificazione e il decoro degli ambienti. Con l'emergenza sanitaria da Covid-19, il ruolo dei collaboratori scolastici è diventato sempre più determinante per il funzionamento della scuola

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

<https://tartinipadova.edu.it/>

Tutti i materiali normativi ed informativi relativi alla gestione dell'emergenza

da SARS-CoV-2. <https://tartinipadova.edu.it/info-covid-19/>

REGOLAMENTO per la VALUTAZIONE degli STUDENTI:https://tartinipadova.edu.it/wp-content/uploads/sites/592/REGOLAMENTO-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-ALUNNI_Aggiornamento-17.06.21.pdf



L'ORGANIZZAZIONE



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione dei docenti rappresenta un elemento fondamentale per la crescita professionale e per il miglioramento delle pratiche di insegnamento-apprendimento. È indispensabile, in una società in continua trasformazione, nella quale la scuola deve saper integrarsi con altre agenzie educative condurre i ragazzi a:

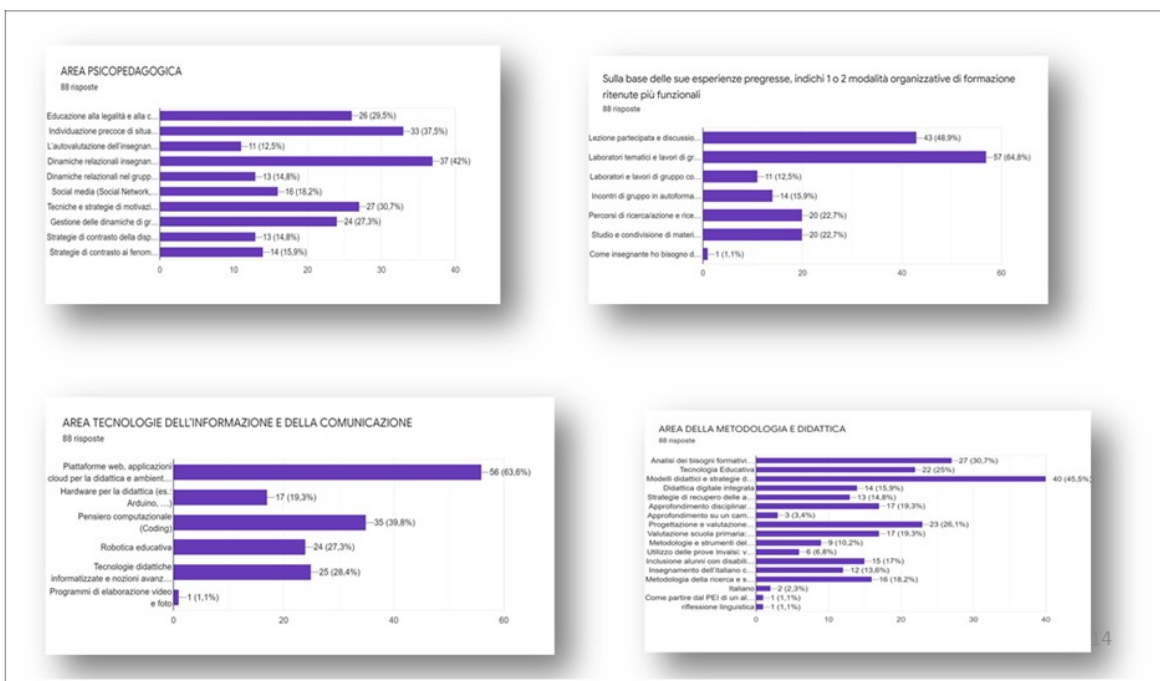
- orientarsi nella complessità;
- migliorare la conoscenza e la coscienza del sé;
- costruire gli strumenti per un apprendimento profondo e motivato.

RILEVAZIONE dei bisogni formativi "FORMS"-a.s.2021-22

Attraverso l'analisi dei bisogni formativi, sono state evidenziate le aree per la formazione professionale, coerenti con il piano di formazione del personale docente e in linea con gli Orientamenti ministeriali concernenti l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa.

In relazione alle azioni di Miglioramento la formazione docenti è orientata all'approfondimento delle tematiche relazionali, agli approfondimenti sulla Valutazione per Competenze e delle Competenze. Le tematiche individuate:

- o Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- o Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- o Modelli di didattica interdisciplinare
- o Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.





RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- ACCORDO DI RETE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL COMUNE DI PADOVA
- ACCORDO DI RETE DI SCOPO C.T.I. DI PADOVA
- ACCORDO DI RETE E DI SCOPO PER IL COORDINAMENTO DELLE RETI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE
- ACCORDO DI RETE E DI SCOPO PER LA FORMAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE -AMBITO 21- VENETO
- ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
- CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICULARE CON UNIVERSITÀ DI PADOVA
- ACCORDO DI RETE SUPPORTO TECNICO DIDATTICA A DISTANZA
- ACCORDO DI RETE - COORDINAMENTO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DEL COMUNE DI PADOVA